

## **HAI DECISO DI ADOTTARE UN ANIMALE?**

**Se la tua risposta è SI, prima fatti queste domande:**

1. Hai già avuto animali?

**se la risposta è SI:**

è ancora con voi: siete sicuri che andrà d'accordo con un altro animale e che non soffrirà di gelosia?

**se la risposta è NO:**

sai quali impegni comporta avere un animale?

sai che avrai delle spese?

conosci un veterinario al quale puoi rivolgerti?

2. Per quale motivo hai deciso di adottare un animale?

3. Dove risiederà l'animale? Se vivi in appartamento, e prendi un cane: sai che dovrai portarlo fuori almeno tre volte al giorno, con qualsiasi condizione climatica. Se hai un giardino: è recintato? Hai una strada pericolosa vicino?

4. Gli hai preparato la cuccia, le ciotole e tutto ciò che serve per ospitare un animale?

5. L'animale avrà almeno qualche ora al giorno la compagnia di qualcuno o rimarrà sempre solo?

6. Come pensi di comportarti per le vacanze?

7. Ci sono dei bambini piccoli in famiglia? Sei sicuro di non prendere l'animale come giocattolo per i bambini?

8. Un cane non è un allarme e un gatto non è uno scaccia-topi. Non prendere un animale per un motivo che non sia quello di godere della compagnia e dell'amore che questi può dare. Sicuramente te ne pentiresti!

9. Se prendi un cucciolo: sai che è molto più impegnativo di un cane adulto? Dovrai insegnarli a non sporcare, ad andare al guinzaglio, a non rompere le cose che incontra per casa, ecc..

Adottare un cane è un'esperienza di vita molto bella. Bisogna però ricordarsi che questo nostro nuovo amico ci accompagnerà per molti anni in ogni fase della nostra vita, comprese vacanze, traslochi, etc. e quindi dobbiamo preventivare che lui dipenderà da noi per tutto. Perciò pensateci bene prima di adottare un animale, non è un giocattolo!

Quando si adotta un cucciolo occorre avere molto tempo a disposizione nelle prime settimane dato che avrà bisogno di coccole, attenzioni e cure, perché, come i bambini piccoli, dovrà scoprire un mondo nuovo.

## **BISOGNA AVERE MOLTA PAZIENZA!**

I primi tempi il cane può sporcare dentro casa, può avere paura delle scale o dell'ascensore. Può piangere ed abbaiare se rimane solo.

Il tuo nuovo amico avrà bisogno di un cesto o di un lettino in un angolo caldo se vive in casa o, se vive fuori, di una cuccia ben coibentata, proporzionata alle dimensioni del cane, con il pavimento rialzato da terra e riparato dalle correnti d'aria. Fate in modo che la cuccia sia posizionata vicino alla casa, in modo che possa sempre vedervi. Sia che stia fuori o dentro casa aggiungete una coperta morbida e lavabile in lana o pile d'inverno e in cotone d'estate.

## **ALIMENTAZIONE**

### **IL CUCCILO:**

I cuccioli devono essere svezzati entro il primo mese di vita, associando al latte dei cibi solidi. Intorno al 50° giorno il cucciolo potrà essere completamente svezzato. Il cucciolo mangia 3 volte al giorno.

### **IL CANE ADULTO:**

Il cane diventa adulto intorno al 12° mese di vita e deve mangiare in modo adeguato all'attività fisica che svolge. Mangia una o due volte al giorno.

Può mangiare carne disossata o pesce privato delle lisce, verdure come carote e piselli con riso o pasta. Oppure si possono scegliere dei cibi preconfezionati

secchi o umidi che hanno i vantaggi di essere già pronti e ben equilibrati in base alla taglia, alle necessità dell'animale e all'età.

I cani quanto più sono di taglia piccola più sono longevi. Il cane diventa anziano quando supera la metà degli anni che corrispondono alla durata media della sua vita:

- ~ Cani di taglia piccola (fino a 10 kg): 8 anni
- ~ Cani di taglia media (da 11 a 25 kg): 7 anni
- ~ Cani di taglia grande (da 26 a 45 kg): 6 anni
- ~ Cani di taglia gigante (oltre 45 kg): 5 anni

Una considerazione a parte occorre farla per i cani obesi. Alcune volte l'obesità può derivare da fattori genetici o di metabolismo, ma per la maggior parte dei casi si tratta di un regime dietetico non adatto e di poco movimento. Per quel che riguarda il regime dietetico fatevi consigliare dal vostro veterinario di fiducia.

Per quel che riguarda la ginnastica, ricordatevi che il vostro cane (come noi, del resto!) non può iniziare a fare un ora di corsa, magari seguendo voi in bicicletta, ma deve iniziare lentamente e senza esagerare. Basta fargli fare un po' di movimento, per esempio se abitate in condominio, fategli fare le scale invece di usare l'ascensore. Se si ha un giardino o se lo si porta al parco, potete abituarlo a farsi una corsetta inseguendo una palla o il suo giochino preferito.

**IMPORTANTE: IL CANE DEVE SEMPRE AVERE A DISPOSIZIONE UNA CIOTOLA CON ACQUA FRESCA E PULITA.**

### ***ISTRUZIONI PER INSEGNARE A NON SPORCARE IN CASA***

Abitua il cane a pasti regolari e portalo fuori spesso. Il cucciolo urina circa 8 volte al giorno e defeca circa 3 volte, solitamente sporca 15 minuti dopo aver mangiato e pochi minuti dopo essersi svegliato. Prima di fare i suoi bisogni avvisa con un comportamento particolare: gira su se stesso, guaisce davanti alla porta, annusa il terreno.

Portalo fuori, in un luogo tranquillo, privo di distrazioni, che sia sempre lo stesso (il cane è un animale abitudinario) e aspetta che abbia finito senza fretta, occorre avere molta pazienza. Quando avrà finito, lodatelo con molte coccole. Se il cane ha imparato da piccolo a farla sui giornali sarà più semplice insegnargli a farla fuori se mettete in giardino un foglio sporco col suo odore.

### ***L'ADDESTRAMENTO DI BASE***

Non fatevi convincere dagli occhioni dolci del nostro cucciolo a dirgli sempre sì. Un cane maleducato e viziato ci creerà, quando adulto, molti problemi, privandoci perfino della sua compagnia quando siamo in mezzo agli altri perché troppo invadente o peggio aggressivo.

È meglio quindi iniziare un addestramento di base quando ancora piccolo, anche se potrai educare anche ad un cane già adulto.

Per prima cosa insegna al tuo nuovo amico il suo nome. Usalo per attirare la sua attenzione, quando lo coccoli e quando gli dai da mangiare.

Il cane impara quando viene ricompensato per un'azione corretta, LA PUNIZIONE SERVE SOLO PER INTERROMPERE UN COMPORTAMENTO.

Occorre seguire un programma di addestramento giornaliero di pochi minuti (massimo 15), usando sempre le stesse parole per i comandi e lo stesso tono di voce. Non sgridate con violenza e non picchiate mai il vostro cane, se lo cogliete a fare qualcosa che non bisogna fare ditegli con fermezza "NO".

Concludere sempre l'addestramento e la corretta azione svolta con un premio che può essere una coccola molto calorosa o un bocconcino appetitoso.

COLLARE E GUINZAGLIO: inizia facendo indossare al cane solo il collare per un tempo sempre più lungo, iniziando con pochi minuti. Dopo qualche tempo attacca il guinzaglio lasciando che se lo trascini, fino a quando si sarà abituato, dopo di che potrai cominciare a fargli fare qualche passo vicino a te.

Appena il vostro amico a quattro zampe comincia a tirare, fermatevi, dategli un leggero strattone e dategli "passo" e aspettate che si sieda vicino a voi (anche solo per noia). Ripetete l'operazione per quattro o cinque volte. Se dopo questi tentativi non ha ancora imparato prendetelo in braccio e fatevi vedere offesi, dandogli poca confidenza. Ripetete gli esercizi il giorno dopo per altre quattro o cinque volte e questo fino a quando non avrà imparato.

RICHIAMO: per insegnare al nostro amico a venire al richiamo si può utilizzare questo trucchetto.

Andate in un posto tranquillo munito di una corda di almeno dieci metri e di qualche leccornia. Dopo aver legato il cane, lasciate che si allontani tranquillamente. Dopo poco avvicinatevi a lui, tenendovi a circa un metro di distanza e richiamatelo usando il suo nome, offrendogli un pezzetto di cibo e tirando leggermente la cordicella. Ripetete l'operazione più volte, ma tenendovi di volta in volta sempre più distanti. Non ripetete l'esercizio più di tre o quattro volte nel giro di un'ora.

IL GIOCO: i cuccioli iniziano a morsicare, per favorire la dentizione, tutto ciò che trovano. È quindi opportuno regalare al cane dei giochi di gomma o degli ossi in pelle di bufala (abbastanza grandi da non essere ingeriti). Non dargli ossi veri che potrebbero scheggiarsi provocando soffocamento e lesioni intestinali. Se mastica qualcos'altro dite con tono deciso "NO" e sostituisci l'oggetto col suo giocattolo.

Quando invece l'oggetto del morso sono le vostre mani e anche se dite no, il cane non smette, allontanatevi.

Quando volete giocare con la palla o col freesbee, tirategliela e non muovetevi dal posto chiamandolo fino a quando non viene da voi poi, insegnategli a posare il gioco, non strappateglielo dalla bocca ma piuttosto fingetevi indifferenti fino a quando non l'ha posato.

Durante il gioco insegnate al cane a sottomettersi mettendolo a terra e lasciandolo solo quando si calma.

Ricordatevi sempre che il cane è molto sensibile a tutto ciò che accompagna le vostre parole: postura, intonazione della voce e mimica facciale.

Può anche succedere che il vostro animale, per giocare o per ingordigia, prenda in bocca qualcosa che gli può provocare dei danni. In questo caso dovete avvicinarvi a lui senza farvi prendere dal panico e senza urlare. Mettetegli una mano sul collare o sulla pelle del collo e con tono fermo e deciso dategli "no!" e contemporaneamente con la mano libera togliere l'oggetto indesiderato dalla bocca ma senza tirare, piuttosto è meglio inserire la mano nella bocca del cane, mettendo le dita dietro i canini e spingendo verso il palato fino a che l'oggetto non sarà caduto. Poi lodate il cane.

## ***PROBLEMI COMPORTAMENTALI***

IL CANE "VIOLENTATORE" DI GAMBE: questo è un atteggiamento tipico del cane dominante. Quest'atto non è sintomo di uno sfogo sessuale, ma è un metodo per far capire agli estranei la sua supremazia. Per risolvere questo problema dovete chiedere la collaborazione di uno o più amici che svolgeranno il ruolo di ospiti a casa vostra. Quando il cane si attaccherà alla gamba del vostro amico, questi dovrà prenderlo con fermezza per gli arti anteriori, allargandoli e sollevando il cane un po' da terra (senza fargli male!) e poi lo farà scendere. Questo sconcerterà il vostro amico a quattro zampe.

IL CANE AGGRESSIVO: ci sono vari motivi per i quali un cane ha un atteggiamento aggressivo nei confronti degli altri cani, di altri animali o di persone che non conosce.

Se l'aggressività si manifesta nei confronti di animali dello stesso sesso il motivo principale è la dominanza nel territorio. Se l'aggressività si manifesta anche nei confronti di cuccioli o di animali di sesso opposto o nei confronti di altri animali o persone i motivi potrebbero essere dei traumi subiti da cuccioli o per carenza di socializzazione con gli altri. Un altro motivo per questo tipo di aggressività potrebbe essere che il padrone non sa esercitare il proprio ruolo di capo branco e quindi il cane prende questo ruolo e cerca di proteggere

i suoi sottomessi. Se il nostro amico manifesta spesso questi atteggiamenti è meglio rivolgersi ad un esperto di psicologia canina.

Se vi trovate comunque coinvolti in una rissa tra cani, non perdetevi la calma e non urlate. Fatevi aiutare da un'altra persona: prendete contemporaneamente le code dei cani e fate passare il braccio sotto le zampe posteriori dell'animale e sollevatele da terra.

IL CANE CON L'ANSIA DA ABBANDONO: questo tipo di patologia si manifesta soprattutto nei soggetti che sono stati allontanati troppo presto dalla madre, oppure non è mai stato lasciato solo da cucciolo, per poi lasciarlo da adulto solo per delle ore.

L'ansia da separazione si manifesta con questi sintomi: iperattività con latrati, distruttività verso il mobilio, feci fatte in casa.

Il cane è un animale da branco e non sopporta di essere lasciato solo troppo a lungo. Una buona soluzione sarebbe quella di adottare un altro animale, sempre che venga accettato dal primo con gioia.

Nel caso riscontriate nel vostro cane i sintomi elencati prima e non avete la possibilità di adottare un altro animale sarà opportuno rivolgervi al vostro veterinario che vi consiglierà una terapia comportamentale e una farmacologica.

### ***LA TOELETTATURA DEL CANE***

Spazzola il cane regolarmente in base al tipo di pelo.

Se abituato fin da piccolo, al cane piacerà farsi spazzolare, restando fermo.

Invece fategli il bagno solo se necessario, usando uno shampoo specifico e acqua tiepida. Lavagli la testa per ultima cosa facendo attenzione ad occhi e orecchie. Se il tempo non è caldo asciugatelo con il phon.

Se volete risparmiare tempo e fatica portatelo da un toelettatore professionista.

### **QUALI SONO LE PRINCIPALI MALATTIE INFETTIVE DEL CANE**

Le principali malattie del cane sulle quali, tra l'altro si può intervenire con idonei trattamenti preventivi vaccinali sono:

**cimurro, epatite. Leptospirosi, parvovirosi o gastroenterite virale, rabbia.**

#### ***E per quanto riguarda le parassitosi?***

Questo certamente è un capitolo importante, possono essere parassitosi sia interne (endo) che esterne (ecto).

Tra le prime bisogna annoverare una vasta gamma di parassiti intestinali (vermi piatti o tondi).

Tra le ectoparassitosi bisogna considerare soprattutto la presenza di pulci e zecche. Alcuni ectoparassiti tra l'altro possono essere importanti veicoli di malattie.

Un cenno particolare merita la filariosi cardio-polmonare, malattia parassitaria molto diffusa nelle nostre zone in quanto legata alla presenza di zanzare come vettori e che si può evidenziare con test specifici.

Anche in questo caso la miglior cosa da fare è la **prevenzione** (in commercio esistono molti tipi di farmaci adatti allo scopo facilmente somministrabili per bocca con scadenza mensile).

#### ***Cosa si può fare per salvaguardare i nostri amici dalle malattie infettive?***

La prevenzione è l'arma migliore per combattere queste malattie (che nella maggior parte dei casi sono mortali), prevenzione che si attua attraverso la **vaccinazione** secondo un programma stabilito dal Medico Veterinario di fiducia tenendo conto anche della situazione epidemiologica (es. la vaccinazione antirabbica è obbligatoria in alcune aree a rischio come ad esempio il Trentino e il Friuli. La vaccinazione antirabbica è da eseguire anche nel caso in cui si rechi con il cane anche sporadicamente in tali zone).

In commercio esistono vari tipi di vaccinazioni monovalenti, vivi o attenuati, sarà compito del Sanitario programmare la vaccinazione di base, i richiami annuali, ect.

Tutti i trattamenti vaccinali, congiuntamente agli altri trattamenti contro ecto-endoparassiti, profilassi della filariosi, eventuali altre patologie e/o interventi chirurgici verranno riportati su un libretto sanitario che conterrà inoltre il nome del cane, taglia, sesso, età, razza, colore del mantello ed eventuali segni particolari, numero del tatuaggio o del microchip, nome ed indirizzo del proprietario/detentore ed eventuale allevamento o altro luogo di provenienza.

### **IDENTIFICAZIONE DEI CANI MEDIANTE MICROCHIP**

L'unico metodo ufficialmente riconosciuto per l'identificazione dei cani è il "microchip" (minuscola apparecchiatura elettronica che può essere inserita sotto la pelle dell'animale con metodo semplice e in concreto indolore).

È fatto obbligo ai proprietari di cani di sottoporli all'identificazione mediante microchip nei seguenti casi:

1. Cani non iscritti all'anagrafe canina
  2. Cani iscritti e non ancora tatuati
  3. Cani iscritti ed identificati con un tatuaggio che non risulti più leggibile.
- I medici veterinari (sia veterinari ufficiali dell'Azienda U.L.S.S. che veterinari liberi professionisti autorizzati) provvederanno sia all'applicazione del microchip sia alla registrazione del cane al fine dell'iscrizione all'anagrafe canina gestita dal Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S.

Per quanto riguarda le denunce di morte, smarrimento, sottrazione, cessione, variazione di proprietà e trasferimento, i proprietari dei cani dovranno fare riferimento al **SERVIZIO VETERINARIO DELL'AZIENDA U.L.S.S. competente per territorio.**

La tariffa fissata dalla Regione Veneto per l'applicazione del microchip ammonta a Euro 13,17. In tale onere è compreso il costo del microchip, l'applicazione dello stesso e la stesura del relativo certificato.

In aggiunta al microchip il proprietario del cane ha la facoltà di identificare l'animale anche con il tatuaggio. Dovrà in questo caso richiedere il numero identificativo al servizio veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente. Coloro che possiedono un cane già regolarmente iscritto e tatuato (con tatuaggio leggibile) possono, facoltativamente, richiedere l'applicazione del microchip.

**La mancata iscrizione ed identificazione del cane comporta, per il proprietario, una sanzione amministrativa di Euro 77,47.**

Per maggiore sicurezza, si può applicare al cane un collare leggero con una medaglia od un porta-indirizzo con il nome dell'animale, l'indirizzo e il recapito telefonico del proprietario.